

**Premesso** che l'art. 2 dello Statuto comunale individua, tra l'altro, la tutela e la valorizzazione delle risorse umane, culturali, naturali ed ambientali presenti nel territorio tra le proprie finalità di sviluppo e progresso civile;

**Atteso** che con comunicazione in data 30/10/2015, ns. prot. 12587 del 04/11/2015, è stata confermata la volontà di una donatrice privata, precedentemente espressa per vie brevi, di donare al Comune di Villasimius una collezione di beni mobili di proprietà familiare, prevalentemente ma non esclusivamente correlati alle attività di marineria militare e mercantile;

**Dato atto** che la collezione oggetto di donazione è costituita da diverse tipologie di beni mobili;

**Vista** la deliberazione G.M. n. 10 del 28/01/2016 con la quale è stato deliberato di:

- prendere atto che la collezione di beni mobili oggetto della donazione presenta significativo valore economico e culturale e ai sensi dell'art. 782 del Codice Civile deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità;
- considerare che l'acquisizione di beni attraverso la donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Libro II, titolo V (Delle Donazioni) del Codice Civile all'art. 769 e ss. nonché, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della legge n. 127/1997, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano all'autorizzazione prefettizia l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni;
- accettare la donazione proposta in quanto la stessa arricchisce il patrimonio dell'ente, contribuisce a valorizzare la struttura da adibire a spazio espositivo dei beni donati e diversifica l'offerta culturale proposta dal territorio locale;
- approvare lo schema dell'atto pubblico di donazione;
- demandare al Responsabile dei Servizi istituzionali, al cittadino e alle imprese per l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi in merito alla ricezione, acquisizione, catalogazione e comunicazione dei beni mobili donati;

**Vista** la deliberazione G.M. n. 154 del 05/12/2016 con la quale è stato deliberato di:

- dare atto che in accordo con la parte donante l'allestimento di alcune delle sezioni dell'universalità di beni incluse nella donazione sono in corso di allestimento presso l'edificio storico di Casa Todde;
- dover sollecitamente provvedere, in accordo con quanto rappresentato per vie brevi dalla parte donante, all'allestimento dell'intero corpus di beni mobili presso l'edificio storico della Casa Todde al fine di rendere disponibili al pubblico il più ampio numero possibile di percorsi espositivi sin dalla stagionalità turistica dell'anno 2017;
- demandare al Responsabile dei Servizi al territorio per l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi in merito all'allestimento e alla messa in sicurezza degli spazi espositivi presso l'edificio storico di Casa Todde nel quale sarà ospitata la collezione donata;

**Vista** la deliberazione G.M. n. 69 del 22/05/2017 con la quale è stato deliberato di:

- accettare la donazione per il corpus di beni mobili ascrivibili alle attività marinarie della donazione sopra richiamata, in quanto costituente accrescimento del patrimonio dell'ente, contribuisce a valorizzare la struttura da adibire a spazio espositivo dei beni donati e diversifica l'offerta culturale proposta dal territorio locale;
- approvare lo schema dell'atto pubblico di donazione allegato quale parte integrante e sostanziale della presente;
- demandare al Responsabile del Servizio Affari sociali e sistemi informativi per l'adozione dei necessari e conseguenti procedimenti e provvedimenti attuativi in merito alla ricezione, acquisizione, catalogazione e comunicazione dei beni mobili donati;
- demandare al Responsabile dell'Area Marina Protetta Capo Carbonara per l'adozione dei necessari e conseguenti provvedimenti attuativi in merito all'allestimento e alla messa in sicurezza dello spazio espositivo presso "Casa Todde";

**Visto** l'atto di rogito notarile n. 79.177 del 09/06/2017, ns. rep. 26/2017, di donazione al Comune di Villasimius dei beni mobili oggetto della donazione sopra indicata.

**Considerato** il pregio documentale e storico dei beni mobili oggetto della donazione e ritenuto che il riconoscimento quale istituzione museale del luogo della cultura di Casa Todde e dei contenuti dell'esposizione in oggetto rappresenti elemento di eccezionale rilevanza per il sistema dei beni culturali del territorio di Villasimius, per l'attrattività del tema dell'esposizione in relazione al posizionamento geografico e alla vocazione dello stesso territorio, per la cognizione e la ricerca scientifica sulle attività del mare e delle tecniche della mariniera di epoca moderna e contemporanea;

**Vista** la L.R. 20 settembre 2006, n. 14 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura" e, nello specifico, l'art. 7 "Piano regionale per i beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura" il cui comma 3 lett. b) prevede: *"Il Piano regionale contiene gli obiettivi e le priorità strategiche, nonché le relative linee di intervento; in particolare prevede: gli standard minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni degli istituti e dei luoghi della cultura necessari per ottenere il riconoscimento regionale, nonché i criteri per l'istituzione di musei, parchi archeologici, ecomusei, biblioteche e archivi storici, tenuto conto delle esigenze di differenziazione e di equilibrio territoriale dell'offerta culturale, nonché di sostenibilità culturale del progetto";*

**Vista** la deliberazione G.R. n. 30/10 del 12/06/2018 con la quale è disposto:

- *"di adottare la procedura a sportello per il procedimento di riconoscimento dei musei e delle raccolte museali della Sardegna, ai sensi della L.R. n. 14/2006 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", con decorrenza dal 1° luglio 2018";*
- *"di modificare, per l'effetto, il procedimento di riconoscimento approvato con la Delib. G.R. n. 33/21 dell'8 agosto 2013";*

**Visto** l'avviso in data 01/07/2018 pubblicato dalla Regione Autonoma della Sardegna per la procedura di riconoscimento dei musei e, nello specifico, l'art. 4 "Modalità di partecipazione" con il quale si dispone:

*"I musei e le raccolte museali in possesso dei necessari requisiti minimi possono inoltrare richiesta di riconoscimento dal 01 luglio 2018 al 31 dicembre 2018 presentando la seguente documentazione:*

- a) Domanda di riconoscimento, effettivo o provvisorio, a firma del legale rappresentante dell'ente titolare del museo o della raccolta museale (facsimile in allegato);*
- b) Copia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (solo in caso di firma non digitale);*
- c) Questionario di autovalutazione compilato secondo le "Linee-guida per la compilazione del questionario di autovalutazione" (in allegato);*
- d) Piano di sviluppo per il raggiungimento dei requisiti minimi non presenti, in caso di domanda di riconoscimento provvisorio (si invita a seguire lo schema indicato in allegato);*
- e) Atto istitutivo del museo o raccolta museale;*
- f) Statuto e/o regolamento del museo o raccolta museale;*
- g) Atti di incarico per le figure professionali essenziali;*
- h) Convenzione tra ente titolare e soggetto gestore (per i musei o raccolte museali a gestione non diretta);*
- i) Descrizione sintetica ma esaustiva del museo o della raccolta museale (massimo 3 cartelle);*
- j) Foto degli interni e degli esterni dell'edificio ospitante il museo o la raccolta museale (massimo 10);*
- k) Elenco dei beni esposti";*

**Ritenuto** di richiedere alla Regione Autonoma della Sardegna il riconoscimento regionale dell'esposizione di beni mobili museali nella Casa Todde quale istituzione museale con la denominazione Museo del Mare "Giorgio Capai":

**Attesa** la necessità di approvare, per la finalità sopra specificata, opportuno regolamento del Museo del Mare "Giorgio Capai" unitamente alla predisposizione della documentazione necessaria elencata nell'avviso emanato dalla Regione Autonoma della Sardegna e precedentemente richiamato;

**Viste** le Linee guida emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna in merito al Riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14;

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visti** altresì:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e servizi;

### **PROPONE**

1. Di prendere atto della premessa;
2. Di approvare il Regolamento del Museo del Mare "Giorgio Capai" allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di demandare al responsabile del Servizio Affari sociali e sistemi informativi per i necessari provvedimenti attuativi, ivi incluso l'invio della documentazione necessaria alla Regione Autonoma della Sardegna;
4. Di dichiarare la Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.